



Holding

Guida completa a costituzione, fiscalità e adempimenti

Guida operativa

Aggiornata alla normativa e alle prassi operative in vigore | Maggio 2026

Questo documento ha scopo puramente informativo e divulgativo. Per valutare la propria posizione specifica si raccomanda di rivolgersi a un consulente fiscale o legale, o di contattare StarSoluzioni per una valutazione del software più adatto alle proprie esigenze.

Indice

- 1 Cos'è una holding e quali definizioni esistono

- 2 Perché creare una holding

- 3 Come si crea una holding: le vie possibili

- 4 Il conferimento di partecipazioni: l'operazione principe

- 5 Tipologie di holding: società semplice, personale, con socio unico

- 6 Operazioni straordinarie: fusioni e scissioni

- 7 Fiscalità e abuso del diritto

- 8 Adempimenti delle holding: Anagrafe Rapporti e CRS

Versione online sempre aggiornata

Questa guida è disponibile anche in versione web, costantemente aggiornata e con i link a tutti gli approfondimenti: www.starsoluzioni.it/holding-guida-completa/

Holding: guida completa a costituzione, fiscalità e adempimenti

La holding è uno degli strumenti più potenti — e più frantesi — del diritto societario italiano. Negli ultimi anni è diventata la protagonista silenziosa di ogni ragionamento su passaggio generazionale, protezione patrimoniale e ottimizzazione fiscale dei gruppi familiari. Eppure, attorno al tema, circolano ancora molte semplificazioni: "la holding fa risparmiare tasse", "basta una società semplice", "tanto non ha obblighi". La realtà è più articolata.

In questa guida mettiamo in fila tutto quello che serve sapere: **cos'è davvero una holding**, quando conviene costituirla, quali sono le vie operative per crearla, come si inquadra fiscalmente il conferimento di partecipazioni e — aspetto spesso trascurato — quali **adempimenti dichiarativi** gravano sulle holding, in particolare la comunicazione all'Anagrafe dei Rapporti Finanziari e lo scambio automatico CRS.

Ogni sezione rimanda agli approfondimenti pubblicati nel blog, così da offrire un percorso di lettura verticale su ciascun aspetto.

1. Cos'è una holding e quali definizioni esistono

Il termine "holding" non indica un tipo societario, ma una **funzione economica**: detenere partecipazioni in altre società per coordinarle, controllarle o semplicemente custodirle. Da qui nascono definizioni diverse a seconda del punto di vista — civilistico, fiscale, antiriciclaggio — che spesso non coincidono.

Per orientarsi nelle varie accezioni rimandiamo all'articolo dedicato alle [varie definizioni di holding](#), che chiarisce la distinzione tra holding pura, mista, industriale e finanziaria.

2. Perché creare una holding

I motivi per costituire una holding sono molteplici e raramente si riducono al solo risparmio fiscale. Protezione del patrimonio, governance del gruppo familiare, preparazione del passaggio generazionale, compensazione di utili e perdite infragruppo, centralizzazione della tesoreria: sono tutti obiettivi che una struttura ben progettata può raggiungere simultaneamente.

Un'analisi ragionata delle motivazioni strategiche è disponibile nell'articolo [perché creare una holding](#), mentre gli utilizzi concreti della forma società semplice sono trattati in [utilizzi della società semplice: quando e perché](#).

3. Come si crea una holding: le vie possibili

Costituire una holding non significa necessariamente "fondare una nuova società da zero". Nella pratica si segue quasi sempre una delle tre strade: costituzione ex novo con apporto di denaro, conferimento di partecipazioni già detenute dai soci, scissione di una società operativa esistente.

Il confronto tra le diverse modalità è trattato in [quali vie per creare una società](#). Per lo specifico caso della holding in forma di società semplice rimandiamo a [la creazione della holding società semplice](#).

4. Il conferimento di partecipazioni: l'operazione principe

Il conferimento di partecipazioni è la modalità più diffusa per creare una holding perché, se ricorrono i requisiti di legge, beneficia del **regime di neutralità fiscale indotta** previsto dall'art. 177 TUIR. In pratica, il conferente non realizza plusvalenza tassabile e la holding acquisisce le partecipazioni al costo fiscalmente riconosciuto in capo al socio.

Il funzionamento tecnico dell'operazione è descritto in [la creazione della holding con l'operazione di conferimento](#) e, con taglio più operativo, in [la creazione della holding con il conferimento di partecipazioni](#). Per i regimi alternativi a quello dell'art. 177 si veda [altri regimi per il conferimento](#), mentre la nozione di [costo fiscalmente riconosciuto](#) è approfondita in un articolo dedicato.

5. Tipologie di holding: società semplice, personale, con socio unico

La forma giuridica incide sensibilmente su costi, adempimenti e fiscalità. La **società semplice** è spesso preferita per la holding familiare pura per la sua agilità e per l'assenza di obblighi contabili ordinari. La **holding personale con socio unico** è invece la scelta tipica dell'imprenditore che vuole separare il patrimonio imprenditoriale da quello personale mantenendo il pieno controllo.

Gli approfondimenti: [holding società semplice e Anagrafe Tributaria](#) e [la holding personale con socio unico](#).

6. Operazioni straordinarie: fusioni e scissioni

Una volta costituita, la holding non è una struttura statica. Può essere oggetto di operazioni di riorganizzazione — tipicamente fusioni e scissioni — per adattarla all'evoluzione del gruppo o al ricambio generazionale.

Le casistiche principali sono trattate in [l'operazione di fusione che coinvolge più holding](#), [scissione societaria parziale](#) e [scissione asimmetrica](#). Il caso particolare della [fusione in soggetto che non svolge attività finanziaria](#) merita attenzione specifica per gli effetti sull'Anagrafe Rapporti.

7. Fiscalità e abuso del diritto

La costituzione di una holding è oggi un'operazione fiscalmente lecita e prevista dall'ordinamento. Ciò non significa che ogni schema sia al riparo da contestazioni: l'Agenzia delle Entrate valuta caso per caso la sussistenza di **valide ragioni economiche extrafiscali** ai sensi dell'art. 10-bis dello Statuto del Contribuente.

Il tema è affrontato in [abuso del diritto per le holding](#), con indicazioni concrete su quali elementi presidiare in fase di progettazione.

8. Adempimenti delle holding: Anagrafe Rapporti e CRS

Qui sta il punto che molti professionisti scoprono troppo tardi: **le holding sono soggetti obbligati** alla comunicazione all'Anagrafe dei Rapporti Finanziari e, in molti casi, anche allo scambio automatico CRS. Non si tratta di un obbligo marginale: le sanzioni per omissione sono pesanti e l'Agenzia effettua controlli incrociati.

Il quadro d'insieme è in [holding e Anagrafe Rapporti](#) e, con taglio operativo, in [quando la holding deve comunicare all'Anagrafe Rapporti](#). Per capire esattamente [quali rapporti devono comunicare le holding](#) è disponibile un articolo dedicato. Sul versante scambio informazioni internazionale si vedano [CRS e holding](#) e [le holding devono fare la comunicazione CRS](#). Un caso applicativo particolarmente interessante è [trust e scambio informazioni CRS](#).

Tra gli adempimenti propedeutici c'è la [registrazione della holding al SID](#), passaggio tecnico indispensabile per poter trasmettere le comunicazioni.

Gestisci le comunicazioni della tua holding con CORA

Se la tua holding è tenuta alla comunicazione all'Anagrafe dei Rapporti Finanziari, **CORA** è il software che dal 2012 accompagna migliaia di studi e società nella gestione di tutto il ciclo: iscrizione al REI, generazione e invio delle comunicazioni mensili, saldi annuali, fotografia di consistenza, gestione errori e ricevute.

Scopri CORA » | Iscriviti gratuitamente al REI con COMUREI »
www.starsoluzioni.it/product/cora-comunicazione-rapporti-finanziari/